

DEL CORVO E SVA MADRE.



DEL CORVO, ET SVA MADRE.

L Coruo infermo, e già vicino à morte
Senza speranza di terreno aiuto
Con prolisso parlar pregò la madre,
Che facesse per lui preghi à gli Dei,
Ch'ei ricourasse il suo vigor primiero.
Onde la madre rispondendo disse.
Deh come sarà mai, figlio diletto,
Che sieno udite le preghiere mie,
E i voti, ch'io per te porga à gli Dei;
Per te, che sempre de i lor sacri altari
Le vittime predando, e di brutture
Contaminando i puri alberghi santi
Per mille ingiurie di vendetta degne
Sei fatto odioso al lor benigno nume?
Ciò detto tacque lagrimando il figlio,
Che d'indi à poco senza alcuno aiuto
Miseramente à dura morte corse.
Così interuiene à l'huom, ch'è sempre usato
Di far ingiuria indegnamente altrui:
Perche non troua ne i bisogni sui
Chi d'un souuegno se gli mostri grato.

Chi viffe rio, non ha chi ben li voglia.